

Interessante Consiglio Pello 5/02/2014
Delvino e L'isola Allegato E 4

Oggi dopo tredici giorni di protesta affermiamo e continuiamo con forza a dire che l'ospedale di Leonforte non si tocca.

Il Diritto alla salute, alla vita e all'uguaglianza sono diritti fondamentali, che non possono essere sacrificati in virtù di una logica di solo risparmio di denaro e tagli alla spesa pubblica indiscriminata o solo perché si ha la sfortuna di vivere in un piccolo territorio.

Questo concetto è stato condiviso dall'assessore Borsellino della commissione sanità della regione Sicilia, quindi avevamo e abbiamo ragione nel protestare e a rimanere vigili, affinché il nostro ospedale continui a vivere.

Sono trascorsi appena tredici giorni dall'inizio della protesta in difesa dell'ospedale, eppure in un periodo così breve tante cose sono cambiate. In questi pochi giorni, abbiamo attirato l'attenzione di tutti quelli che per mesi ci avevano ignorato, abbiamo costretto l'ufficio di gabinetto dell'assessore Borsellino ad ascoltarci per oltre tre ore e siamo persino riusciti a trascinare a Leonforte la commissione Sanità della Regione con tanto di assessore al seguito.

Soprattutto, siamo riusciti a risvegliare un territorio che forse dava ormai per spacciato il nostro ospedale ricevendo forza, solidarietà e sostegno da un'intera popolazione. La fiaccolata di martedì scorso e la manifestazione di Palermo e la presenza di migliaia di cittadini ieri, sono state grandissime dimostrazioni di coinvolgimento popolare, facendo capire a tutti di quanto sia importante l'ospedale per il nostro territorio.

Non so se alla fine le promesse fatte saranno mantenute, quello di cui sono sicuro, però, è che in ogni caso abbiamo lottato e continueremo a farlo per ottenere ciò che ci spetta di diritto.

Tutto ciò è stato possibile perché per la prima volta cittadini e Istituzioni insieme, senza distinzioni di nessun genere, hanno condiviso una battaglia e l'hanno sostenuta con tutta la loro determinazione.

L'Ospedale non è una questione di bandiere e neanche di partiti, e l'abbiamo dimostrato in questi giorni a un'intera comunità, ribadendo che questo Consiglio comunale su problematiche di interesse generale come l'Ospedale si troverà sempre unito.

Colgo l'occasione a tal proposito per ringraziare tutti coloro che in questi giorni ci sono stati vicini e solidali, congratulandosi con noi per le iniziative intraprese e per i sacrifici "veri ma dovuti" fatti da ognuno di noi.

Non abbiamo fatto niente di speciale: abbiamo semplicemente ridato dignità al nostro ruolo istituzionale.

Nessuno di noi ha raccolto le provocazioni da parte dei soliti "sciacalli politici", che per molti anni, hanno indossato il vestito dei "salvatori dell'Ospedale", ma sono stati forse i primi a osteggiare qualsiasi tipo di iniziativa di carattere unitario vero e sincero.

La difesa strenua dell'Ospedale di Leonforte è e sarà una priorità imprescindibile per tutta la nostra comunità che coinvolgerà tutte le realtà del territorio e l'intera classe politica, perché la perdita di un servizio essenziale sarebbe l'ennesimo scippo a un territorio già penalizzato.

La nostra gente oggi ha ritrovato il coraggio di arrabbiarsi con i propri rappresentanti, ed è riuscita a far cambiare loro idea col coraggio delle proprie ragioni.

Troppo a lungo siamo rimasti in silenzio, troppo spesso abbiamo subito senza fiatare, ascoltando le solite promesse in campagna elettorale, lasciate subito dopo nel dimenticatoio.

Oggi noi tutti dobbiamo dire basta!!!!!! Che nessuno si permetta più di parlare del *nostro* Ospedale nei comizi e in campagna elettorale, questo è l'impegno che chiedo a questa classe politica. L'Ospedale è per tutti una cosa sacra: il diritto alla salute e alla vita non ha bandiere o colori politici!

Grazie